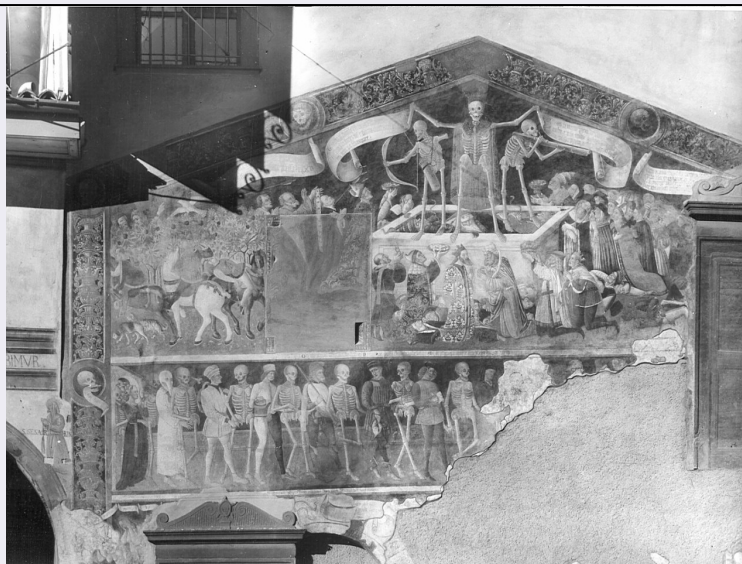


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00096714

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300096714

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione fascia centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione danza della Morte

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Clusone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1485
------------------	------

DTSF - A	1485
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Borlone Jacopo
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1460-1467/ ante 1487
-------------------------------	------------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00001912
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Scanardi Giacomo detto Oloferne
---------------------------	---------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1452 ca./ 1519-1529
-------------------------------	---------------------

AUTH - Sigla per citazione	00001916
-----------------------------------	----------

AAT - Altre attribuzioni	Bottega dei Baschenis di Averara
---------------------------------	----------------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1868
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Luzzana G.
------------------------------	------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1901
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Giudici D.
------------------------------	------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1903
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Volpi G.
RSTN - Nome operatore	Muzio V.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI 27
RSTN - Nome operatore	Arrigoni G.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Danza della Morte: corteo che esce dalla porta di una città, sfila al fianco di un lunghissimo sarcofago scoperchiato e pieno di teschi. Ogni vivo è accompagnato da uno scheletro. Un funzionario, un poeta; un mercante; un gendarme; un locandiere; un pellegrino; un cofratello dei disciplini; una donna vanitosa che si specchia; un'altra donna. Dietro, all'infinito, teste appena visibili sotto l'arco della porta, di tutti coloro chiamati a morire.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: corteo; scheletri; Oggetto: sarcofago.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è del 1485 come testimonia la data segnata sul cartiglio esterno a sinistra, nel Trionfo in alto. Si tratta di una sintesi unica di tutti i temi macabri che ritroviamo separati in altri affreschi dello stesso genere sparsi per l'alta Italia (v. Trentino, es. Pinzolo) e l'Europa (origine franco germanica), di matrice letteraria, diffusi a causa delle pestilenze quattrocentesche. Il tema del Trionfo della Morte è più specificamente italiano. Solo dopo la metà dell'800 gli esperti di storia dell'arte e gli storici cominciarono ad interessarsi agli affreschi dei Disciplini apprezzandoli nella loro qualità e nel loro significato e cercarono di individuare l'autore o gli autori. La critica più recente è propensa ad attribuire le "Storie di Gesù" e gli affreschi macabri a Giacomo Borione e alla sua bottega. H "Magister Jacobus pentor" dei documenti dell'epoca, è attivo a Clusone dopo il 1460 come attestano i registri della Confraternita dei Disciplini; è un pittore locale ma dotato di grande capacità espressiva e vivacità coloristica. A lui i Disciplini diedero l'incarico di illustrare ai fedeli i temi della vita di Gesù e quelli della Morte e del Giudizio. Complessivamente si tratta di una predica in immagini ad edificazione dei fedeli in un luogo situato vicino al cimitero, ma è anche paragonabile a una sacra rappresentazione in tre atti simultanei o a una visione impressionante ed ammonitrice che appare all'osservatore. L'antico Oratorio, sopraelevato nella seconda metà del secolo XVIII con la conseguente distruzione di parte degli affreschi del Trionfo della Morte e della Danza Macabra. I danni patiti nella terza parte inferiore dell'opera, dove dovevano trovarsi Vizi e Virtù (probabilmente perduti nel 1673 con la trasformazione della facciata e l'addossamento di una scala, come si legge in iscrizione della sala superiore), impediscono di cogliere in pieno il significato complessivo dell'affresco. Resta valida l'ipotesi secondo la quale il tema generale dell'affresco riguarderebbe i Novissimi: dopo la rappresentazione della morte, destino ineluttabile, c'è il Giudizio con l'Inferno e il Paradiso. Nei restauri del 1970 emerse a destra il gruppo dei Disciplini oranti. L'autore non è noto, diverse ipotesi: il Malvezzi (1882) pensò a Giacomo Scanardi da Averara, detto Oloferne, associato a Troso da Milano; P. Antonio Uccelli riprende l'attribuzione degli affreschi interni dando anche la Danza Macabra a Giacomo Borlone, altri vi vedono i Baschenis di Averara, altri nella parte

superiore artisti legati ai pittori attivi alla corte sforzesca (B. Bembo, V. Foppa; Zanetto Bugatto; Cristoforo Moretti...). Ipotesi che il tema, scendendo dall'area franco-svizzera e transitando per il Piemonte, si sia incontrato con la pittura di Giacomo Giaquerio Senior e seguaci e quindi sia entrato in Como, Clusone e Lombardia e Veneto (Cortesi-Mandel 1972).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00011281/L
-------------------------------------	--------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Cortesi L./ Mandel G.
----------------------	-----------------------

BIBD - Anno di edizione	1972
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00001805
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 37
----------------------------	-------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1974
--------------------	------

CMPN - Nome	Zilocchi M. A.
--------------------	----------------

FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
---------------------------------------	-------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Fumarco C.
--------------------	---------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Fumarco C.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

